

# Bando per il finanziamento progetti di rilevanza locale promossi da odv, aps e fondazioni del Terzo settore - annualità 2023-2024

## STRADA FACENDO Promozione di azioni di welfare culturale per fare comunità insieme

### Ente capofila

Codice Fiscale	92008740372
Denominazione	Centro Sociale Anziani e Orti R. Ruozi APS
Tipologia	Associazione di promozione sociale (APS)

### Partner

Codice fiscale	Denominazione	Tipologia
91219080370	Associazione Villaggio del Fanciullo ODV	Organizzazione di volontariato (ODV)
80154260378	Centro sociale ricreativo culturale Nello Frassinetti APS	Associazione di promozione sociale (APS)
92034200375	centro sociale culturale Croce del Biacco aps	Associazione di promozione sociale (APS)
91211670376	Associazione CIMFM-Bologna	Associazione di promozione sociale (APS)

### Scheda Progetto

TitoloProgetto	STRADA FACENDO Promozione di azioni di welfare culturale per fare comunità insieme
Data inizio	07-06-2023
Data fine	10-09-2024

### Aree prioritarie d'intervento

Descrizione
Promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani, perché diventino agenti del cambiamento;
Sviluppo e rafforzamento dei legami sociali, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate, con particolare riferimento allo sviluppo di azioni comunitarie, di coesione, che abbiano l'obiettivo di creare legami e relazioni significative e che favoriscano la partecipazione delle famiglie alla vita di quartieri;
Contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale;

### Destinatari

Destinatario	Numero
Anziani (over 65)	60
Giovani (entro i 34 anni)	50
Bambini e ragazzi (entro le scuole superiori)	30

Destinatario	Numero
Nuclei familiari	30
Soggetti della comunità territoriale	15

## Scheda Progetto Descrizione

Analisi del contesto	I giovani che abitano la Cirenaica, Croce del Bianco e Piazza dei Colori, nel quartiere San Donato-San Vitale, necessitano di opportunità, spazi e persone che possano favorire la loro crescita. A fronte di un aumento di casi di dispersione scolastica, comportamenti di isolamento, difficoltà relazionali, emerge un forte bisogno di dialogo con figure di riferimento con cui i giovani possano identificarsi e confrontarsi per costruire e rafforzare la propria identità personale e sociale; il progetto intende valorizzarli, favorendo occasioni di protagonismo attivo, considerandoli come una risorsa. Le Case di Quartiere, frequentate da volontari e da persone che vivono la comunità, possono diventare luoghi privilegiati per promuovere relazioni di gruppo, un clima di fiducia e rispetto reciproco.
Obiettivi specifici	Coerentemente alle linee di indirizzo, in un'ottica di welfare culturale, l'obiettivo è promuovere benessere mentale dei giovani e creare una rete giovanile sul territorio. Ragazzi di 16-22 anni, già frequentanti le zone bersaglio nei luoghi aggregativi dei Cortili, La saletta e la CdQ Ruozi, accompagnati da un sociologo, da educatori e da professionisti che lavorano nell'ambito della salute mentale, realizzeranno una ricerca-azione tesa a indagare la percezione del loro benessere e delle azioni per migliorarlo, per rafforzare l'autostima e la loro salute psichica, riflettendo su comportamenti antisociali, sull'uso di violenza e delle sostanze, col confronto tra generazioni, creando legami fra i soggetti della rete e senso di responsabilità nel rapporto con la comunità in cui vivono.
Descrizione generale del progetto	Si coinvolgeranno giovani delle zone bersaglio (Cirenaica, Croce Bianco), di età tra i 16 e i 22 anni in una ricerca-azione sul territorio S Vitale, nelle CdQ Ruozi, Croce del Bianco, al Villaggio del Fanciullo. L'oggetto della ricerca sarà esplicitato dai ragazzi stessi con la guida di un sociologo e svilupperà un'indagine da cui emerga la percezione del loro benessere personale rispetto alla vita nel quartiere con l'obiettivo di agganciare anche altri ragazzi del territorio. La prima fase consisterà nel contatto tra i ragazzi del CAG del Vill. del Fanciullo, di Pzza dei Colori e i volontari presenti, definendo un preciso calendario di azioni. Poi utilizzando azioni culturali come strumento di welfare, verranno fatti laboratori per apprendere l'uso della videocamera, l'uso della voce, la gestualità e il movimento; tali azioni favoriranno il loro benessere, favorendo il senso di autonomia ed espressione del sé, necessari nella ricerca-azione. Nella fase attuativa della ricerca-azione si realizzeranno le interviste con i gruppi giovanili del quartiere, le associazioni, gli enti della rete, i servizi istituzionali e le comunità religiose. La documentazione verrà fatta con la produzione di un video-documentario creato dai ragazzi e restituito alla comunità in due eventi finali da loro organizzati di musica, giochi sportivi e festa. Regolari focus group aiuteranno i ragazzi in un'analisi del loro stato d'animo e promuoveranno la salute mentale in tutti gli attori del progetto.
Eventuali sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio	L'equipe educativa di CEIS ARTE del CAG del Villaggio del Fanciullo accompagna i giovani nella ricerca-azione. I giovani del centro giovanile La Saletta di Pza dei Colori saranno coinvolti attraverso l'educativa di strada della coop. La Carovana che gestisce

	<p>lo spazio. Sociologo di CADIAI aiuta i giovani nel definire la ricerca azione. Ass. L'Arco offre sostegno nei focus group.</p> <p>Ass. zero51 forma i giovani alla metodologia audio video nella fase iniziale e nel lavoro di post produzione del video. Le CdQ Ruozi, Croce del Biacco, Frassinetti, le ass.ni di Piazza dei Colori si aprono ai giovani coi loro volontari.</p> <p>I responsabili dei principali servizi sanitari, dell'Ufficio reti e del SEST si rendono disponibili al dialogo sulle tematiche relative al benessere culturale, sociale, mentale dei giovani. I centri giovanili e socio educativi sono soggetti attivi di interlocuzione con i giovani del progetto. Le Ass.ni sul territorio (Ageop, Ant, AVIS...) si rendono disponibili alle interviste.</p>
<p>Luoghi e/o sedi di realizzazione delle attività</p>	<p>In Cirenaica al Villaggio del Fanciullo con realtà associative presenti e spazi all'aperto si svolgeranno eventi di musica e sport, Mercato della cirenaica</p> <p>Atelier dei Saperi per intervista al rappresentante del Sest.</p> <p>CdQ Ruozi, Croce del Biacco, Frassinetti, Piazza dei Colori, per riunioni e interviste</p> <p>Le sedi di Ageop, Ant, Avis, L'Arco, comunità religiose, centri socio educativi e giovanili del Quartiere; sede del Quartiere, Sportello infermieristico P.zza dei Colori per interviste</p>
<p>Eventuale presenza del tema della tecnologia e/o del suo utilizzo</p>	<p>Il tema dell'utilizzo corretto della tecnologia al giorno d'oggi è imprescindibile se si parla di adolescenti. Si prevede la presenza di una strumentazione tecnica finalizzata alla documentazione del materiale raccolto dai giovani ricercatori. Essi realizzeranno delle interviste utilizzando microfoni e cellulari, inoltre si avvarranno di videocamere, per raccogliere le immagini da montare in un documentario, un prodotto culturale finalizzato allo star bene e a dar voce ai giovani nella comunità</p>
<p>Descrizione del ruolo svolto dai singoli Enti partner e delle modalità di collaborazione e cooperazione interne</p>	<p>La regia progettuale sarà curata dal capofila e dai partner attraverso una cabina di regia che garantisca un confronto continuo, fatto di appuntamenti mensili, per monitorare l'andamento delle diverse azioni. La capofila sarà portavoce nelle fasi di monitoraggio regionali aperte anche ai partner e di diffusione delle iniziative.</p> <p>Associazione Villaggio del Fanciullo con i propri volontari coinvolge i giovani del CAG nella realizzazione di una ricerca azione. L'accompagnamento prevede il monitoraggio dell'andamento del progetto e la disposizione al dialogo e alla progettazione delle fasi di ricerca e di azione. L'associazione metterà a disposizione gli spazi del Villaggio del Fanciullo per gli eventi di animazione e di festa.</p> <p>Casa di Quartiere RUOZI: organizza i laboratori sull'uso della voce e sull'espressività, cura l'accoglienza alla casa con uno psicologo. Qui avverranno la realizzazione di interviste con le persone che utilizzano la casa di quartiere e interazione con i giovani attraverso un laboratorio di cucina. Qui si realizzerà un evento finale di restituzione dei risultati, con proiezione del documentario.</p> <p>Casa di Quartiere Frassinetti: cura il laboratorio di movimento e ballo finalizzato al potenziamento del sé che coinvolga i giovani.</p> <p>Casa di Quartiere Croce del Biacco coinvolge i giovani di Piazza dei Colori nella ricerca azione e, attraverso i propri volontari, promuove relazioni di mutuo scambio finalizzato all'organizzazione di laboratori congiunti tra gli anziani della casa di quartiere e i giovani.</p> <p>CIMFM (Centro Italiano di Mediazione e Formazione alla Mediazione): attraverso laboratori di Ascolto empatico e di giochi di ruolo favorisce tra i giovani il lavoro di integrazione e collaborazione nel tessuto sociale del quartiere, dando continuità alle</p>

	<p>azioni di mediazione dei conflitti in ambito sociale, familiare e scolastico.</p>
<p>Risultati sul medio periodo e impatti attesi</p>	<p>Il progetto di ricerca azione intende promuovere l'autonomia degli adolescenti: saranno loro stessi a ricoprire il ruolo di ricercatori, coordinati da un'equipe di educatori e formati da un sociologo. In questo modo i giovani protagonisti del progetto avranno l'opportunità di sperimentare la metodologia della ricerca-azione, che si struttura su un'alternanza di osservazione delle realtà esterne e riflessione all'interno del gruppo. Inoltre vuole favorire la conoscenza del territorio e delle opportunità offerte dal quartiere e dalla città per promuovere il benessere dei giovani, rilevando e analizzando nello stesso tempo bisogni e criticità.</p> <p>Infine, con il documentario, il progetto vuole raggiungere un pubblico più ampio di esperti e non, per favorire la rete sul territorio e promuovere un dialogo sul benessere in adolescenza.</p> <p>Valuteremo l'impatto sul territorio usando come criterio quantitativo il numero di persone incontrate, di realtà coinvolte e di partecipanti alle interviste e agli eventi di restituzione.</p> <p>Come criterio qualitativoonderemo se è mutata la percezione dei ragazzi sul benessere dei giovani, sui servizi che lo promuovono e su ciò che lo ostacola.</p> <p>In un contesto di molteplici difficoltà incontrate dalle "seconde generazioni" e di rischio di abbandono scolastico, rendere un gruppo di giovani protagonisti di una ricerca e dell'elaborazione di prodotti culturali di qualità è operazione con grandi potenzialità di riavvicinamento verso mondi ritenuti spesso lontani. Il progetto vuole essere occasione di autonomia e riscatto per ragazzi che vivono in case popolari e contesti periferici, con limitate opportunità; vuole inoltre creare reti di conoscenza e relazione più stabili nel quartiere, in un'ottica di prevenzione di conflitto, di processi di isolamento e radicalizzazione. Dal punto di vista dell'analisi e della ricerca, si intende dare un contributo alla comprensione della vita e delle dinamiche delle zone liminali e periferiche della città.</p>
<p>Capacità del progetto di attivare nuove risorse</p>	<p>Il progetto può essere occasione di rafforzamento della rete fra operatori del terzo settore e servizi pubblici del territorio, in vista di una riflessione sui fattori protettivi per il benessere dei giovani. La ricerca azione può essere fonte di empowerment della comunità, stimolo per attivare politiche di peer education e di dialogo fra giovani cresciuti in zone diverse del quartiere. Qualora i risultati mettessero in luce un bisogno di nuovi spazi, miglioramenti nei servizi, cambiamenti sul territorio, questi potrebbero essere portati all'oggetto di analisi e riflessione all'interno di contesti decisionali e politici del Quartiere san Donato e San Vitale, per aprire una riflessione sulla salute mentale nei giovani. Il progetto aprirà le case di quartiere a nuove esperienze che potranno aggregare nuovi volontari e nuove frequentazioni e sarà l'occasione di aggancio di nuovi giovani per creare una rete giovanile più ampia sul territorio.</p>
<p>Livello di coinvolgimento e strumenti di attivazione dei beneficiari e della comunità</p>	<p>Per la realizzazione del progetto sarà necessario il coinvolgimento pieno dei ragazzi adolescenti della comunità del territorio di riferimento, che saranno contemporaneamente soggetto e oggetto dell'azione. Per questo il coinvolgimento sarà totale. A questo scopo il progetto coinvolgerà più generazioni: i ricercatori attivi che elaboreranno il questionario e svilupperanno una ricerca/azione, altri ragazzi presenti sul territorio e difficilmente agganciabili ed i residenti desiderosi di confrontarsi coi giovani. Le azioni intendono far uscire i ragazzi dal loro ambiente di riferimento e far allargare il loro sguardo oltre i muri della scuola, degli amici, dei</p>

	<p>social, per far conoscere una realtà per loro nuova, ma produttiva di senso per la comunità. I ricercatori entreranno in contatto con i volontari presso associazioni di assistenza presenti in zona per conoscere il valore ed il peso della scelta dei loro volontari e il riconoscimento e la gratitudine che la comunità loro attribuisce. Gli incontri di focus group, anche quelli allargati alle loro famiglie, saranno lo strumento che permetterà di far emergere durante il percorso lo sviluppo dell'autostima e della percezione dell'importanza del valore della comunità. In una cornice di welfare culturale si prevedono azioni di potenziamento del sé che si svolgeranno nelle CdQ e vedranno il coinvolgimento di esperti e volontari che offriranno ai ricercatori la possibilità di valorizzare la propria percezione di identità personale e sociale. Ad esempio psichiatri e video maker saranno in affiancamento nella realizzazione di un documentario sul percorso fatto. Infine i servizi sociali, sanitari, i rappresentanti dell'ufficio reti e del Sest riceveranno i ricercatori, nuovi portavoce dei bisogni e dei desideri delle nuove generazioni che vivono in periferia.</p>
Numero volontari che si prevede di impiegare per la realizzazione delle attività	10

## Entrate e costi

Finanziamento regionale richiesto	25000
Quota a carico dei soggetti della partnership progettuale (comprensiva del capofila)	200
Quota a carico di enti pubblici	0
Quota a carico di altri soggetti	300
Altri soggetti	Ancescao Metropolitan Città di Bologna
Totale costo progetto	25500

## Azioni

1

Titolo	Conosciamoci
Descrizione	I giovani del centro di aggregazione del Villaggio incontrano i giovani di piazza dei Colori e condividono il progetto. Cooperano all'incontro gli educatori dei Cortili, quelli dell'educativa di strada del quartiere, i volontari delle associazioni proponenti e i mediatori dei conflitti. 3 incontri
Periodo di realizzazione	GIU23;LUG23;

2

Titolo	Parliamone
Descrizione	Favoriti dalla presenza di un sociologo, il gruppo dei giovani che si è creato definisce la ricerca ed il questionario. 3 incontri
Periodo di realizzazione	LUG23;SET23;

3

Titolo	Registi per caso
Descrizione	Formazione dei giovani alla produzione audio video sul lavoro svolto e accompagnamento per la post-produzione per la creazione dei prodotti finali di restituzione del lavoro. 10 incontri
Periodo di realizzazione	SET23-SET24;

4

Titolo	Nuove consapevolezze
Descrizione	Focus group coi giovani, curati dall'associazione L'Arco, per elaborare nel tempo l'esperienza della ricerca azione: all'inizio del percorso a metà percorso e alla fine del percorso. 3 incontri
Periodo di realizzazione	NOV23-MAG24;

5

Titolo	Nuove consapevolezze
Descrizione	Incontri Focus Group curati da L'Arco con persone adulte che ruotano intorno ai giovani che daranno loro un feedback sull'attività vissuta. 3 incontri
Periodo di realizzazione	GIU24-SET24;

6

Titolo	Empatia
Descrizione	Presso la casa di Quartiere Ruozi (anziani e giovani insieme) Accoglienza gestita da uno psicologo. 5 incontri Laboratorio sull'uso della voce e sull'espressività. 6 incontri Laboratorio di movimento per il potenziamento dell'autostima. 2 incontri
Periodo di realizzazione	OTT23-FEB24;

7

Titolo	Indaghiamo
Descrizione	I giovani, accompagnati dagli educatori e dai volontari, vanno nei vari centri socio educativi e giovanili del territorio per raccogliere risposte al questionario predisposto. Incontrano le realtà associative di volontariato del territorio, le realtà istituzionali del Quartiere sempre raccogliendo le risposte. 15 incontri
Periodo di realizzazione	DIC23-MAG24;

8

Titolo	Animiamoci
Descrizione	Musica e giochi e festa al Villaggio del Fanciullo organizzati dai giovani per il territorio. 3 incontri
Periodo di realizzazione	GIU24;LUG24;

9

Titolo	Festa
Descrizione	Eventi finali nelle case di Quartiere con preparazione cibo a cura dei giovani assieme a volontari delle comunità straniere e religiose.

Periodo di realizzazione	GIU24-SET24;
--------------------------	--------------

**10**

Titolo	Animiamoci
Descrizione	Musica, giochi sportivi e festa alla casa di Quartiere Croce del Bianco e Piazza dei Colori e organizzati dai giovani per il territorio. 2 incontri
Periodo di realizzazione	GIU24;LUG24;